

Riassetti. Il gruppo guidato da Ravanelli diventa uno dei maggiori del settore in Italia

F2i rileva l'eolico di Veronagest

Nasce il maggiore gruppo del settore eolico in Italia. F2i Sgr e Veronagest, storico operatore del settore energetico, hanno sottoscritto il contratto per la cessione al secondo fondo di F2i di uno dei principali portafogli eolici italiani, costituito da sette parchi produttivi in Sicilia e in Calabria con una potenza installata complessiva di 282 megawatt.

A vendere gli asset al gruppo guidato da Renato Ravanelli è stato l'imprenditore veneto Franco Bogoni, fondatore di Veronagest. Valore della transazione è superiore ai 400 milioni (di cui 250 milioni di debito). Il closing dell'operazione (seguita per conto di F2i dagli advisor di Lazard e Clifford Chance e per Veronagest da K Finance) è atteso entro fine giugno, a esito della procedura dell'Antitrust. Ora la

L'OPERAZIONE

Passano di mano impianti per 282 megawatt
 Il valore della transazione

supera i 400 milioni, compresi 250 di debito

strategia di F2i prevede una ulteriore strategia di crescita nel settore delle fonti rinnovabili con l'obiettivo di favorire la formazione di operatori specializzati di rilevante dimensione.

Gli asset di Veronagest si aggiungono a quelli già detenuti dal secondo fondo F2i nel comparto eolico, che comprendono il 70% della società E2i (circa 600 megawatt installati e 165 in costruzione) e una partecipazione del 16% in Alerion.

Veronagest è uno dei maggiori gruppi privati attivi in Italia: prima della transazione, raggiungevano infatti rispettivamente 350 megawatt e 60 megawatt i valori delle installazioni di impianti eolici e fotovoltaici in Italia operate da Veronagest dal 2005. La società trentina ha, in particolare, investito in Sicilia in diversi impianti eolici: a cominciare dal parco Vrg Wind 030, con una potenza totale 60 megawatt, situa-

to nella provincia di Palermo.

Con una dotazione impiantistica superiore a circa 1.000 megawatt, F2i diviene così uno dei principali operatori del comparto in Italia. Nei primi due anni gli impianti di Veronagest saranno gestiti attraverso un contratto di servizio con Volta GE (Volta GreenEnergy), neocostituita società frutto di un management buy out di un ramo d'azienda della stessa Veronagest. Volta GE si pone come obiettivo di operare come player indipendente nella fornitura di servizi di asset e energy management, e di sviluppo di nuovi progetti nel settore eolico e fotovoltaico.

Nello scorso dicembre proprio «Il Sole 24 Ore» aveva anticipato le trattative. Il fondo F2i si era infatti fatto avanti con un'offerta per l'azienda trentina, posseduta dalla holding lussemburghese Energreen Sa, di cui a propria volta è azionista l'imprenditore Franco Bogoni.

C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

